



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

10 Ottobre 2018

La triade lancia un patto sociale per generare cultura di legalità

La Sicilia 10 ottobre 2018



IL VICEPREFETTO GIANCARLO DIONISI

Un patto sinergico Comune-Associazioni cittadine che lavorano nel sociale. Un'idea a cura del vice prefetto Giancarlo Dionisi. Un'apertura mentale verso il sociale, per condividere la gestione della cosa pubblica e, secondo il pensiero di Dionisi, "generare la cultura della legalità". Un progetto molto ambizioso, ma il vice prefetto non si scoraggia e ci prova. Per rendere quanto più democratica possibile la presenza della triade commissariale, Dionisi ha aperto le porte del Comune e poi della sala degli Specchi per fare entrare i rappresentanti di tutte le associazioni culturali, ambientaliste e di volontariato che hanno risposto all'appello accettando l'idea del Patto di collaborazione.

L'incontro, convocato dal vice prefetto per conoscere la realtà dell'associazionismo cittadino, ha rappresentato l'occasione per lanciare l'idea di un Patto di collaborazione per Vittoria. "Il mio obiettivo – ha spiegato Dionisi – è quello di avviare un percorso virtuoso di collaborazione tra il Comune e le realtà che operano sul territorio, al fine di garantire il bene della città e dei suoi cittadini. Vittoria deve riscattarsi: bisogna ripristinare le regole e i servizi essenziali, e generare cultura della legalità: e per far questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Il Patto di collaborazione a cui penso è finalizzato a portare avanti iniziative a sostegno dell'ambiente, della cultura, delle donne vittime di violenza e di chi versa in condizioni di povertà. Mettiamo in rete idee, suggerimenti, proposte e buone pratiche, come è stato fatto in molti Comuni italiani, e lavoriamo insieme per concretizzarli".

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti di Agesci, Filo di Seta, Donne a Sud, per Andare Oltre, Fidapa, Fare Verde, Antea, Unitre, Associazione culturale Campanella, Libero pensiero, Unicef, Laboratorio di sfilati siciliani. Il Patto lanciato da Dionisi mira a raccogliere idee e innovazioni lanciate dalle associazioni cittadine che rappresentano tutti i settori sociali della città. Quasi tutte le fasce sociali della città sono ben rappresentate dalle associazioni che in passato hanno trattato diversi temi e promosso iniziative culturali nel campo dell'ambiente, del verde, dell'artigianato, della cultura e della violenza sulle donne. Dall'Unitre, infine, ci si aspetta iniziative in favore degli anziani, fascia debole che ha bisogno di attenzioni e supporti sociali e culturali. Ogni idea che verrà fuori sarà presentata al commissario per esser valutata e concretizzata nei fatti se ritenuta valida.

Il Comune sciolto per mafia

Vittoria, commissione prefettizia incontra le associazioni ambientaliste e culturali

VITTORIA

Un nuovo rapporto ed una nuova sinergia tra la commissione prefettizia insediata al comune di Vittoria e le associazioni cittadine che operano nella città. Il viceprefetto Giancarlo Dionisi ha incontrato, nella Sala degli Specchi, i responsabili delle associazioni cittadine che operano nel settore del volontariato, della cultura, dell'ambiente. Gli inviti sono partiti da Palazzo Iacono rivolti a tutte le associazioni cittadine e molte hanno aderito all'invito ed hanno partecipato. Erano presenti: Agesci, Filo di Seta, Donne a Sud, Per Andare Oltre, Fidapa, Fare Verde, Antea, Unitre, Associazione culturale Campanella, Libero pensiero, Unicef, Laboratorio di sfilati siciliani. Tra le associazioni alcune operano nel settore della violenza sulle donne (Filo di Seta e Donne a Sud), della problematiche e della promozione

femminile (Fidapa) della Cultura (Per Andare Oltre, Antea e Unitre), dell'ambiente (Fare verde), dei giovani (Agesci), della valorizzazione dell'artigianato (Laboratorio di sfilati siciliani) e dei diritti umani (Unicef). Era presente anche la presidente della Consulta femminile, Rosa Perupato. Le associazioni invieranno alla commissione prefettizia i loro progetti per il nuovo anno.

Dionisi ha lanciato una proposta: quella di un "patto di collaborazione per la città". «Il mio obiettivo - ha spiegato Dionisi - è quello di avviare un percorso virtuoso di collaborazione tra il Comune e le realtà che operano sul territorio, al fine di garantire il bene della città e dei suoi cittadini. Vittoria deve riscattarsi: bisogna ripristinare le regole e i servizi essenziali, e generare cultura della legalità; e per far questo abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Il Patto di collaborazione a cui penso è fi-

nalizzato a portare avanti iniziative a sostegno dell'ambiente, della cultura, delle donne vittime di violenza e di chi versa in condizioni di povertà. Mettiamo in rete idee, suggerimenti, proposte e buone pratiche, come è stato fatto in molti Comuni italiani, e lavoriamo insieme per concretizzarli». (FC*)



Commissione. Giancarlo Dionisi

E' deciso, la Campionaria si farà ma ora è corsa contro il tempo

D'Erba visita il polo fieristico e dà il via alla macchina organizzativa

GIUSEPPE LA LOTA

L'OBIETTIVO

La 52esima Campionaria nazionale d'autunno è la continuazione dell'E-maia, azienda municipalizzata messa in liquidazione dall'amministrazione Moscato allo scopo di bloccare l'emorragia finanziaria provocata dalle forti esposizioni debitorie. La nuova Campionaria, gestita dalla Vittoria Mercati, si pone l'obiettivo di far quadrare i conti in ogni edizione e di non gravare eccessivamente sulla collettività.

Il tempo stringe, c'è da fare in fretta perché al 3 novembre mancano soli 23 giorni. La 52esima Campionaria nazionale d'autunno, che fino a 2 anni fa si chiamava Emaia, si farà con il beneplacito della Commissione prefettizia che amministra la città di Vittoria. Questo il significato della visita fatta dal commissario straordinario del Comune di Vittoria Gaetano D'Erba al Polo fieristico di via Garibaldi, ricevuto dal direttore della Vittoria Mercati Davide La Rosa. La tradizione avanti tutto. L'Emaia è nata mezzo secolo fa quando Vittoria era la città più "rossa" d'Italia, ma deve continuare a essere l'attrazione principale dell'economia globalizzata. E' cambiata la ragione sociale, ma l'appuntamento resta fissato alla prima settimana di novembre che quest'anno va dal 3 all'11, giorno della festa di San Martino.

La Vittoria mercati rende noto il risultato dell'incontro ritenuto "proficuo". E la soddisfazione si tocca in entrambe le parti. "Abbiamo compreso la forte propulsione ed il deciso impatto economico-sociale che la Campionaria Nazionale d'Autunno ha da sempre avuto sul territorio - ha esordito il commissario straordinario Gaetano D'Erba -. La Vittoria Mercati, a margine dei confronti avuti in queste settimane, ha ben compreso il



LA VISITA DI D'ERBA AL POLO FIERISTICO CON IL DIRETTORE LA ROSA

lavoro da fare e l'obiettivo da raggiungere. Si sta lavorando su un'unica direzione che è quella di riportare a grandi livelli il Polo Fieristico e le edizioni che da qui al futuro prossimo si sarà in grado di realizzare. Ho avuto modo - continua D'Erba - di visitare la struttura ed ho compreso il grande potenziale sul quale in si-

nergia con il direttore La Rosa e la Vittoria Mercati ci concentreremo nei prossimi mesi. Una sfida esaltante - ha concluso D'Erba - che punta a rendere giustizia ad un territorio laborioso che si prepara alla 52^a edizione della Campionaria nel miglior modo possibile".

Commenti che fanno da eco a quel-

le pronunciate da Davide La Rosa, altrettanto soddisfatto. "La piena disponibilità della triade prefettizia che stamane, tramite la graditissima visita del dott. D'Erba, ha voluto significare la vicinanza al lavoro svolto dalla Vittoria Mercati, è per noi motivo di grande orgoglio e di forte responsabilità. In queste ultime settimane la fase commerciale con quella legata ai controlli di natura amministrativa hanno segnato il passo rispetto al lavoro che c'è da portare a compimento.

"Oggi - precisa La Rosa - è un momento storico di grande importanza. La visione comune, che segue al lavoro fin qui svolto, ci porta a comprendere ancora e meglio come si voglia fare tutto tranne che bloccare una intera economia. La voglia è quella di fare ancora di più e meglio; questa Campionaria ancora una volta garantirà tradizione ma anche e soprattutto un deciso sguardo verso il futuro che ci attende. Stiamo continuando a lavorare sul miglioramento dell'aspetto espositivo che rappresenta il primo punto nodale per migliorare la Campionaria. Tante novità che prossimamente sveleremo. Ancora tanto spazio agli eventi collaterali legali al mondo della cultura che da qui a qualche giorno renderemo noti. Ci attendono settimane di profondo impegno e lavoro, ma siamo qui per questo ed è ciò che faremo".

Gds 10/10/2018

Comune, assistenza per i disabili

• Il comune di Victoria ha avviato, nei giorni scorsi, il servizio di assistenza specialistica agli alunni portatori di handicap delle scuole materne, elementari e medie di Victoria e Sogliano. Ne usufruiranno i ragazzi segnalati loro dalle famiglie, per l'intero anno scolastico, l'assistenza necessaria per poter fruire dei servizi scolastici, per muoversi all'interno degli edifici e per interagire proficuamente con i compagni.

S. Francesco. Ad Assisi gli ex voto floreali curati dai vittoriesi

Anche quest'anno, così come nel 2017, la città di Vittoria è stata presente e soprattutto ha partecipato attivamente ai festeggiamenti in onore di San Francesco d'Assisi. Pippo Spalla, imprenditore ed artista vittoriese, insieme alla moglie ha infatti curato l'allestimento floreale "ex voto" degli altari delle Basiliche Superiore e Inferiore e della Sacra Tomba di San

Francesco, per i festeggiamenti svolti il 4 ottobre scorso in onore del Santo Patrono d'Italia. "Anche quest'anno - dichiara Spalla - abbiamo goduto del privilegio di rappresentare, attraverso i fiori e l'arte floreale, la buona vittoriesità. Ringrazio pubblicamente quanti hanno fatto sì che tutto questo fosse possibile: il 'patron' dell'iniziativa, Piero Gurrieri e la Mediterranea Fiori, con la



Alcuni degli addobbi floreali che sono stati realizzati ad Assisi

gentilissima Paola Gurrieri e l'operativo Franco Gurrieri; il mitico Giovanni Giudice e la Siriac che, come sempre, non ha fatto mancare il suo sostegno; Giuseppe Libretti ae Toto Pirrè di Spazio Verde. Un grazie, ovviamente, alla mia amata moglie Adriana Picci per essermi stata vicina e per aver svolto il lavoro preparatorio sui fiori".

N. D. A.

Ciechi in fuoristrada, se lo sport diventa solidale

L'APPUNTAMENTO. Domenica a Randello il tradizionale «Blind in off road» promosso dall'Uici

E intanto il Comune ha avviato il servizio di assistenza specialistica per gli studenti disabili

NADIA D'AMATO

Torna domenica 14 ottobre il «Blind in off road 4x4», giunto alla dodicesima edizione. L'evento, promosso in collaborazione tra la sezione territoriale di Ragusa dell'Unione italiana ciechi e degli ipovedenti e il Club Montiblei off road, «rappresenta - dice il presidente dell'Uici di Ragusa, Salvatore Albani - una occasione irrinunciabile per i non vedenti nostri associati provenienti da ogni parte dell'area iblea, oltre che da Enna, Siracusa e Catania, che intendono cimentarsi in prove di abilità in cui conta sì la caratteristica tecnica dell'auto, ma soprattutto la capacità di chi è alla guida. Anche quest'anno, a fare da cornice all'iniziativa l'area forestale della pineta di Randello, sulla provinciale che da Santa Croce Camerina conduce a Scoglitti, grazie al patrocinio e al concreto sostegno della Banca Agricola Popolare di Ragusa».

I portatori di handicap visivo, e qui sta l'eccezionalità dell'appuntamento, condurranno i fuoristrada accompagnati alla guida da un copilota del Club Montiblei, normodotato dal punto di vista visivo. Una esperienza entusiasmante per chi non può provare l'emozione

della guida e che, invece, in questa occasione, sotto la garanzia e la tutela della massima sicurezza per se stessi e per gli altri, avrà l'opportunità di realizzare un piccolo sogno, diventando il protagonista di una singolare performance sportiva».

Il raduno è in programma alle 8,30. Le prove si terranno a partire dalle 9. I concorrenti si daranno battaglia lungo un circuito a forma di otto della lunghezza di quattro chilometri e mezzo. A seguire le premiazioni. Tre le sezioni in gara: quella dei non vedenti, degli ipovedenti e dei normodotati bendati. «Grazie a questa iniziativa - afferma ancora il presidente Albani - vissuta da sempre con il massimo dell'entusiasmo da parte di tutti i partecipanti, siamo riusciti ad attirare l'attenzione di un numero sempre maggiore di affezionati. E, anche quest'anno, riteniamo che la partecipazione sarà consistente a confermare la bontà di un appuntamento di sicuro interesse».

Una iniziativa, questa, che punta ad una maggiore inclusione dei diversamente abili così come il servizio di assistenza specialistica agli alunni portatori di handicap che frequentano le scuole di competenza comunale. Il servizio in questione ha preso il via nei giorni scorsi ed interessa gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Vittoria e Scoglitti. In totale, 106 ragazzi ai quali sarà garantita, per l'intero anno scolastico, l'assistenza necessaria per poter fruire appieno dei servizi scolastici. A garantire il servizio è una cooperativa sociale accreditata.



L'EVENTO. L'iniziativa di domenica a Randello «rappresenta - dice il presidente dell'Uici di Ragusa, Salvatore Albani - una occasione irrinunciabile per i non vedenti nostri associati provenienti da ogni parte dell'area iblea, oltre che da Enna, Siracusa e Catania, che intendono cimentarsi in prove di abilità».

INFRASTRUTTURE

Dieci anni di attesa ora la bretella è realtà e Nello Musumeci ha tagliato il nastro

Il presidente della Regione. «L'aeroporto deve essere autonomo, non può vivere con fondi pubblici»

LUCIA FAVA

COMISO. Mattinata fitta di impegni per il presidente della regione siciliana, Nello Musumeci, alla sua prima visita ufficiale in provincia di Ragusa. Primo appuntamento l'inaugurazione della bretella di collegamento tra la ss 514 Ragusa-Catania e l'aeroporto di Comiso, che ha visto il governatore isolano arrivare con una puntualità pressoché mai sperimentata con i suoi predecessori. Accompagnato dall'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, Musumeci ha tagliato il nastro inaugurale dell'importante opera viaria, i cui lavori sono iniziati 18 mesi fa ma il cui progetto risale ad oltre un decennio fa. «E' una vergogna – ha detto senza mezzi termini il presidente della regione – che un'opera immaginata 10 anni fa veda la luce solo adesso. Questi tempi sono assolutamente incompatibili con le esigenze di un'economia così depressa che, invece, ha bisogno di investimenti che abbiano un ritorno immediato. La spesa pubblica è quella che crea ricchezza sul territorio, fa crescere i consumi e fa tornare le famiglie protagoniste».

Musumeci si è soffermato anche sul Pio La Torre. «L'aeroporto deve essere autonomo – ha ribadito il presidente della regione – non può vivere con fondi pubblici, nessuno scalo può farlo, e deve essere consolidato nella sua funzione di sistema con Catania perché, allo

ITEMPI. «E' una vergogna – ha detto il presidente della Regione – che un'opera immaginata 10 anni fa veda la luce solo adesso. Questi tempi sono assolutamente incompatibili con le esigenze di un'economia depressa».

stato attuale, il sistema aeroportuale della Sicilia orientale non c'è». Musumeci è tornato anche sulla sua idea di accorpate le società di gestione degli aeroporti siciliani. «Ci stiamo lavorando – ha assicurato –, abbiamo già aperto un tavolo con le sei società e con Enac, che è disponibile su quel terreno». Riguardo alla richiesta della Camera di Commercio del Sud Est di ricapitalizzare Soaco, Musumeci taglia corto: «credo che le Camere di Commercio dovrebbero occuparsi un po' più di piccole e medie imprese che di queste questio-



La situazione è difficilissima per una trentina di dipendenti, gli ultimi sopravvissuti ai licenziamenti, senza stipendi da mesi e col cantiere della Siracusa-Gela fermo, alle porte di Rosolini, da quasi un anno e mezzo. I lavoratori (sopra) sono stati ricevuti, insieme ai sindacati, dall'assessore Falcone

ni». «Sarebbe bene – ha aggiunto però il presidente della regione – se tutti gli aeroporti siciliani, appartenenti ad un'unica società di gestione, potessero essere messi sul mercato, perché una buona governance serve a far decollare la Sicilia che, invece, in questi decenni è rimasta inerme».

Lunga poco più di 3 chilometri, la bretella è la prima opera pubblica che 'apre' i collegamenti stradali a supporto dell'aeroporto di Comiso e la prima, di una certa importanza, realizzata con i fondi ex Incisem. Ad eseguire i lavori è stato il Consorzio Fenix di Bologna che in loco si è affidato alla ditta Linera Costruzioni di Santa Venerina, per una spesa di 4 milioni e 683 mila euro, rispetto ad un appalto di 9 milioni e 201 mila euro. «L'opera – ha commentato il commissario Salvatore Piazza – non è una tappa di arrivo ma di partenza per completare tutti i collegamenti a supporto dello scalo di Comiso e del porto di Pozzallo. Il prossimo 9 novembre vanno in gara il lotto 3 e 6 di questi collegamenti per 31,5 milioni di euro, e poi aspettiamo che altri finanziamenti potranno essere assegnati per completare tutto l'asse viario». Ma per l'on. Nello Dipasquale è essenziale che, sulla bretella, vengano dette le cose come stanno: «nell'ottobre del 2013 – spiega il deputato – il Pd, con il lavoro del sottoscritto in particolare, riuscì a fare in modo che l'opera venisse finanziata con una convenzione Stato-Regione e che le somme fossero trasferite velocemente alla stazione appaltante. Aspettiamo che questo Governo regionale faccia arrivare nuovi finanziamenti in provincia di Ragusa che riguardino, ad esempio, nuove infrastrutture, penso a quelle sanitarie o a nuove strade oppure per il completamento della Siracusa-Gela».

La sempre costruenda autostrada è stata oggetto di un incontro, a margine dell'appuntamento di Musumeci e Falcone al palazzo di viale del Fante, con i lavoratori del consorzio Cosige. La situazione è difficilissima per una trentina di dipendenti, gli ultimi sopravvissuti ai licenziamenti, senza stipendi da mesi e col cantiere della Siracusa-Gela fermo, alle porte di Rosolini, da quasi un anno e mezzo. I lavoratori sono stati ricevuti, insieme ai sindacati, dall'assessore Falcone.

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Controlli del territorio un arresto e 3 denunce tra Comiso e Vittoria

E' di un arresto e tre denunce il bilancio dei servizi di controllo dei carabinieri della compagnia di Vittoria, effettuati su disposizione del comando provinciale di Ragusa, finalizzati alla repressione dei reati in genere, con particolare attenzione al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei territori dei comuni di Chiaramonte Gulfi, Acate, Comiso e Vittoria.

Decine le perquisizioni locali e personali; identificate inoltre

Lotta alla criminalità

Effettuati posti di blocco e perquisizioni

numerose persone nei vari posti di controllo lungo le principali vie di comunicazione.

Un 27enne, già noto alle forze dell'ordine, Giovanni Piazzese, è stato arrestato in flagranza di reato, per detenzione ai fini di spaccio, perché a seguito di perquisizione personale e domiciliare, è stato trovato in possesso di 7 grammi di marijuana, suddivisa in sei dosi; 28 grammi di hashish, suddivisa in quindici stecche; un bilancino di precisione e vario materiale usato per il confezionamento dello stupefacente. Il materiale rinvenuto è stato sequestrato e l'arrestato è

stato sottoposto agli arresti domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Ragusa.

Nell'ambito degli stessi controlli, i militari dell'Arma hanno deferito in stato di libertà per il reato di evasione un operaio 44enne, al momento sottoposto alla misura alternativa della detenzione domiciliare con permesso di assentarsi per svolgere attività lavorativa ad Acate, perché si era allontanato dal luogo di lavoro senza la necessaria autorizzazione del giudice. Ed ancora è stato denunciato per possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli un 31enne italiano e un 38enne egiziano, poiché a seguito di perquisizione personale sono stati trovati in possesso di vari strumenti atti allo scasso.

Infine per mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice, è stato deferito all'autorità giudiziaria un disoccupato di 35 anni di Vittoria, in atto sottoposto alla misura della libertà vigilata, poiché, a seguito di un controllo, non è stato trovato presso la propria abitazione. I controlli dei militari dell'Arma della compagnia ipparina proseguiranno ancora a 360 gradi in tutto il territorio della giurisdizione nei prossimi giorni e nelle prossime settimane tanto a livello repressivo che a livello preventivo.